

Riki Moro ha donato gli organi e ridato vita a quattro persone

NOVI LIGURE Commovente gesto dei famigliari del gelataio stroncato da emorragia. Emozione in città

■ Riki Moro, il gelataio del Caffè Gel di corso Italia, a Novi Ligure, stroncato da emorragia cerebrale lunedì 5 novembre, ha donato gli organi e ridato la vita almeno a quattro persone.

La notizia è stata resa nota venerdì, poco prima dell'inizio del convegno promosso dall'Aido proprio per parlare proprio di donazioni. La fonte, ufficiale, ha mandato in fibrillazione i responsabili del gruppo Frederick, contrastati tra l'orgoglio della realizzazione di un grande gesto, che traduce in pratica la causa che loro perorano (la donazione post mortem per dar modo ad altre persone di rivivere), al dovere di salvaguardare la privacy di donatore e riceventi.

Le parole al convegno

La decisione è stata così quella di dare l'annuncio nel modo più asettico possibile ed è stato affidato a Maurizio Pra-

to, vice presidente dell'associazione, che si è limitato a rendere noto che un concittadino scomparso prematuramente aveva donato gli organi.

Che fossero quelli di Riccardo Moro è stato poi confermato dai famigliari, la moglie Cinzia Pianezza che gestiva con lui il Caffè Gel e i figli Gabriele e Valerio, ai quali il padre aveva intitolato due gelati di sua produzione. Gli organi donati sono cornee, reni, cute e fegato: sei in totale.

I gelate e il pallone

'Riki' Moro è stato stroncato da un'emorragia celebrale a soli 51 anni lunedì 5 novembre: si era sentito male il giorno prima, domenica, verso le ore 14.

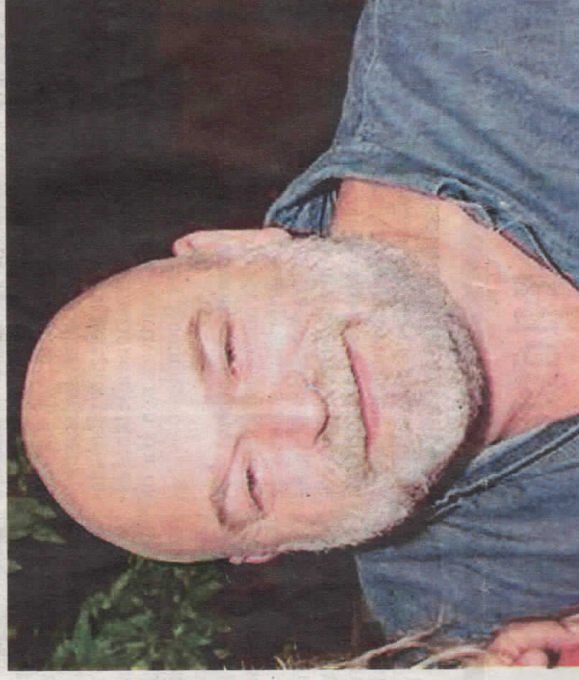
Circa 25 anni fa, aveva lasciato la carriera di poliziotto (era in servizio alla questura di Alessandria) per dedicarsi a una delle sue passioni, quella della gelateria, e i risultati gli

hanno dato ragione.

Un'altra delle sue passioni era il calcio: è stato dirigente del Tassarolo all'inizio del secolo, allenatore di squadre giovanili dell'Aquanera e, sino allo scorso campionato, del Dertona calcio giovanile. Gli piaceva insegnare i fondamentali, dallo stop al controllo di palla, dalla visione di gioco alla coordinazione. E quando il banco dei gelati era pieno, finiva per concedersi qualche minuto di relax parlando - indovinate di cosa? - di calcio...

Ci manchi molto Riki, anche se adesso sappiamo che una parte di te ha dato la vita ad altre persone e questo rende meno doloroso il distacco.

■ Luciano Asbornio



Riki Moro ha lasciato un grande vuoto a Novi Ligure

NOVI LIGURE

Stimolazioni per frenare l'Alzheimer: iniziativa al via

Per iniziativa della delegazione di Genova del Sovrano militare Ordine di Malta, sta per prendere il via a Novi Ligure un'interessante iniziativa consistente in corsi di stimolazioni condotti da psicoterapeuti appositamente formati all'uopo, che si concretizzeranno con incontri di due ore per due giorni alla settimana rivolti a persone che accusano i primi sintomi del morbo di Alzheimer, malattia che si prospetta sugli individui con la perdita della memoria. L'iniziativa ha già dato buoni risultati a Genova, dove ha dato sollievo agli ammalati che hanno partecipato ai corsi e al loro

familiari. Attualmente è in corso la formazione degli psicoterapeuti che opereranno a Novi Ligure con i volontari per dare stimoli utili almeno a rallentare il progredire della malattia. Collaborano alla realizzazione dell'iniziativa Csp, Centro diurno della Residenza sanitaria assistita di Novi Ligure, Lions Club e le case di riposo di Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia e 'Don Beniamino Dacatra' di Novi Ligure. Un'opportunità importante e di supporto a tante famiglie che ogni giorno devono affrontare le difficoltà che questa malattia comporta. (L.A.)

6

Gli organi donati: cornee, reni, cute e fegato. L'annuncio durante il convegno organizzato dal Gruppo Frederick